

Scheda per l'autovalutazione del livello di maturità nell'adozione dell'IA. Si suggerisce di fare due schede distinte per l'attività didattica e per l'attività amministrativa.

## < INTESTAZIONE SCUOLA >

### **Schema di valutazione del livello di maturità nell'adozione dell'IA**

La presente scheda è ispirata allo **schema di autovalutazione proposto da AgID** e ha lo scopo di aiutare le istituzioni scolastiche a **valutare in modo consapevole il proprio livello di maturità digitale**, con particolare riferimento alla **capacità di adottare strumenti e soluzioni basate sull'intelligenza artificiale**.

L'obiettivo non è quello di produrre una certificazione o un giudizio comparativo, ma di offrire uno **strumento operativo per riflettere sulla propria situazione attuale**, individuare punti di forza e criticità, e programmare **azioni graduali di miglioramento**, nel pieno rispetto della normativa vigente (AI Act, CAD, GDPR).

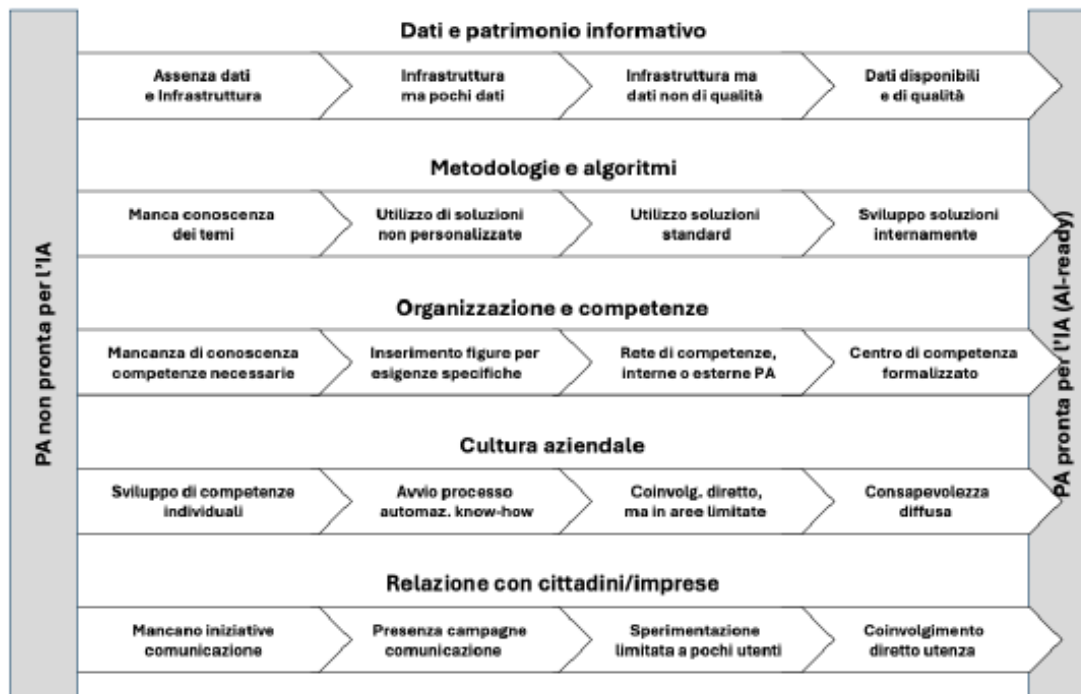
Lo schema si articola in **cinque dimensioni**, ciascuna delle quali può essere descritta con quattro livelli di maturità crescente. Le dimensioni valutate sono:

- A. **Dati e patrimonio informativo**
- B. **Metodologie e algoritmi**
- C. **Organizzazione e competenze**
- D. **Cultura aziendale**
- E. **Relazione con l'utenza scolastica**

Per ciascuna dimensione, è possibile identificare il livello corrispondente alla realtà della propria scuola, sulla base di evidenze e osservazioni interne. Questo esercizio può essere svolto individualmente dal Dirigente Scolastico o condiviso con un gruppo di lavoro dedicato (es. team digitale, staff di direzione, animatore digitale, referente IA).

Il risultato della valutazione può essere utilizzato per:

- avviare un percorso documentato di adozione graduale dell'IA;
- definire priorità di intervento;
- progettare attività formative;
- orientare le scelte strategiche e organizzative dell'istituto.



## A. Dati e patrimonio informativo

Questa dimensione valuta la qualità e la disponibilità del patrimonio informativo dell'ente, indispensabile per lo sviluppo di soluzioni basate sull'IA; si suddivide in quattro stadi di maturità:

1. **Assenza di dati e infrastruttura:** non esiste un'infrastruttura adeguata all'acquisizione e gestione dei dati necessari allo sviluppo di progetti di IA (la scuola non utilizza applicazioni di protocollo informatico, registro elettronico, piattaforme cloud, applicativi di segreteria digitale, etc.) .
2. **Infrastruttura presente ma dati insufficienti:** esiste un sistema di raccolta dati, ma il volume o la profondità temporale dei dati sono inadeguati.
3. **Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità:** vi è una disponibilità di dati sufficiente, ma questi presentano carenze qualitative, come incompletezza o assenza di meta-informazioni rilevanti.
4. **Dati disponibili e di alta qualità:** l'ente dispone di un'infrastruttura solida e di dati di alta qualità, adatti per l'uso dell'IA, sia per funzioni di routine sia di apprendimento.

Le istituzioni scolastiche italiane dispongono oggi di un **ecosistema digitale articolato**, in cui convergono numerose piattaforme e applicativi: il **protocollo informatico**, il **registro elettronico**, gli **applicativi di segreteria digitale**, le **piattaforme del Ministero dell'Istruzione** (es. SIDI, UNICA), i **portali di altri enti pubblici** (es. ANAC per gli obblighi di trasparenza), e le **soluzioni cloud** di provider esterni (Microsoft 365, Google Workspace for Education).

Questi strumenti consentono la raccolta e la gestione di una **notevole mole di dati**, sia amministrativi che didattici. Tuttavia, si rilevano frequentemente **criticità legate alla qualità, alla strutturazione e alla disponibilità effettiva dei dati**. In particolare:

- molti dati sono **non strutturati o privi di metadati** coerenti (es. documenti PDF senza data, autore o classificazione);
- l'organizzazione delle informazioni è **frammentata** tra sistemi diversi, spesso non interoperabili;
- la **possibilità di accesso, estrazione ed elaborazione autonoma** da parte della scuola è limitata o assente, soprattutto quando i dati sono conservati o gestiti direttamente da altri soggetti (es. MIM, ANAC, fornitori privati del registro elettronico o della segreteria digitale).

In questo contesto, **l'adozione autonoma di strumenti di intelligenza artificiale basati sull'analisi dei dati risulta difficoltosa**, poiché le scuole **non hanno pieno controllo né disponibilità diretta** su buona parte del patrimonio informativo. Tali limiti evidenziano una condizione di **maturità iniziale o intermedia**, in cui è necessario intervenire per migliorare la **qualità, la tracciabilità e l'interoperabilità dei dati**, prima di poter sviluppare applicazioni IA affidabili, pertinenti e conformi.

A seguito di tali considerazioni possiamo indicare il seguente livello il livello A.3

**(Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità**

A.1	A.2	<b>A.3</b>	A.4
-----	-----	------------	-----

## B. Metodologia e algoritmi

Questa dimensione riguarda la capacità dell'ente di sviluppare e applicare algoritmi e metodologie per progetti di IA. Si articola in:

1. **Mancanza di conoscenza sui temi:** la scuola non possiede le competenze necessarie ad avviare un progetto di Intelligenza Artificiale efficace.
2. **Utilizzo di soluzioni non personalizzate:** sono adottate soluzioni di mercato pronte all'uso, senza un adattamento alle specifiche necessità dell'ente.
3. **Utilizzo di soluzioni standard adattate:** l'ente impiega soluzioni di mercato, ma le adatta alle proprie esigenze attraverso competenze interne.
4. **Sviluppo di soluzioni ad hoc:** l'ente è in grado di sviluppare soluzioni Intelligenza Artificiale interne, con algoritmi e metodologie personalizzate, integrando eventualmente risorse esterne.

< mettere una breve descrizione del contesto specifico per poi indicare sotto il livello rilevato. In mancanza di conoscenza sui temi riconoscere la carenza >

**Livello rilevato:**

B.1	B.2	B.3	B.4
-----	-----	-----	-----

### C. Organizzazione e competenze

Questa dimensione esamina l'organizzazione interna e la disponibilità di competenze per la gestione di progetti di Intelligenza Artificiale:

1. **Assenza di competenze rilevanti:** la scuola non ha conoscenze o risorse specializzate per la gestione di soluzioni di Intelligenza Artificiale.
2. **Individuazione dei referenti interni:** la scuola ha individuato almeno un referente interno per l'innovazione e l'IA che coordina la sperimentazione in un limitato numero di casi d'uso con livello di rischio basso o nullo.
3. **Rete di competenze diffuse:** esiste una rete di competenze, interne (referente per l'IA) ed esterne (consulente per l'IA) che sono attivamente coinvolte nei processi di adozione di soluzioni di IA. Istituzione di un gruppo di lavoro sull'IA.
4. **Centro di competenza formalizzato:** l'ente ha formalizzato un centro di competenza dedicato all'Intelligenza Artificiale che coinvolge figure interne ed esterne. Strutture organizzative e processi di coordinamento evoluti ed in grado di gestire in modo adeguato l'introduzione di strumenti IA anche in trattamenti ad alto rischio.

< mettere una breve descrizione del contesto specifico per poi indicare sotto il livello rilevato.>

**Livello rilevato:**

C.1	C.2	C.3	C.4
-----	-----	-----	-----

### D. Cultura aziendale

Questa dimensione valuta il livello di consapevolezza e apertura dell'organizzazione verso l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi lavorativi:

1. **Sviluppo di competenze individuali limitate:** la scuola è focalizzata principalmente sulla gestione dell'attività didattica, con scarsa attenzione all'innovazione tecnologica sia sul fronte della didattica che dell'attività amministrativa.
2. **Avvio dell'automazione del know-how:** l'automazione dei processi conoscitivi è avviata limitatamente ad un paio di ambiti molto ristretti (didattici o amministrativi) ma il personale è coinvolto solo marginalmente
3. **Coinvolgimento attivo del personale in aree limitate:** il personale è coinvolto attivamente nella sperimentazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale limitatamente all'attività didattica (personale docente) o all'attività amministrativa (DSGA e personale amministrativo).
4. **Consapevolezza diffusa:** l'organizzazione è ampiamente consapevole dei benefici dell'Intelligenza Artificiale e i dipendenti sono disposti a rivedere le proprie mansioni per integrarsi con le nuove tecnologie. Avviati progetti di innovazione dei processi amministrativi e delle attività didattiche.

< mettere una breve descrizione del contesto specifico per poi indicare sotto il livello rilevato.>

**Livello rilevato:**

D.1	D.2	D.3	D.4
-----	-----	-----	-----

## E. Relazione con l'utenza scolastica

Questa dimensione misura il livello di interazione e coinvolgimento degli utenti finali (genitori ed alunni) nei progetti di Intelligenza Artificiale:

1. **Assenza di iniziative di comunicazione:** non esistono iniziative mirate a coinvolgere o informare gli utenti scolastici sui progetti di Intelligenza Artificiale.
2. **Presenza di campagne informative:** sono presenti campagne di comunicazione per informare gli utenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'erogazione dei servizi scolastici.
3. **Sperimentazione limitata a cluster di utenti:** sono coinvolti gruppi ristretti di utenti in progetti di sperimentazione congiunta delle soluzioni di Intelligenza Artificiale.
4. **Coinvolgimento attivo e feedback diretto:** i genitori e gli alunni partecipano attivamente al processo di innovazione dei servizi scolastici basato su soluzioni di Intelligenza Artificiale, fornendo feedback utili e contribuendo alla co-creazione dei servizi.

< mettere una breve descrizione del contesto specifico per poi indicare sotto il livello rilevato.>

**Livello rilevato:**

E.1	E.2	E.3	E.4
-----	-----	-----	-----

**Sintesi della situazione di partenza:** < nota VargiuScuola riportare il livello individuato per ciascuno degli indicatori>

<b>A. Dati e patrimonio informativo</b>			
1. Assenza di dati e infrastruttura	2. Infrastruttura presente ma dati insufficienti	<b>3. Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità</b>	4. Dati disponibili e di alta qualità
<b>B. Metodologia e algoritmi</b>			
1. Mancanza di conoscenza sui temi	2. Utilizzo di soluzioni non personalizzate	3. Utilizzo di soluzioni standard adattate	4. Sviluppo di soluzioni ad hoc
<b>C. Organizzazione e competenze</b>			
1. Assenza di competenze rilevanti	2. Individuazione dei referenti interni	3. Rete di competenze diffuse	4. Centro di competenza formalizzato
<b>D. Cultura aziendale</b>			

1. Sviluppo di competenze individuali limitate	2. Avvio dell'automazione del know-how	3. Coinvolgimento attivo del personale in aree limitate	4. Consapevolezza diffusa
<b>E. Relazione con l'utenza scolastica</b>			
1. Assenza di iniziative di comunicazione	2. Presenza di campagne informative	3. Sperimentazione limitata a cluster di utenti	4. Coinvolgimento attivo e feedback diretto

## Conclusioni